



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
IL PRESIDENTE

Prot. n. 5726/C7SAN

Roma, 7 settembre 2023

Gentile Ministro,

mi riferisco al **Decreto Ministeriale 19 dicembre 2022** recante “**Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie**”.

Al riguardo, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 6 settembre u.s., ha riscontrato alcune difficoltà nell’attuazione della nuova disciplina che richiede una revisione, in parte o complessiva, dei sistemi regionali dall’autorizzazione all’esercizio all’accreditamento fino agli accordi contrattuali. Il Decreto va inoltre ad incidere anche nel procedimento di autorizzazione all’esercizio, il quale può avere come autorità competente al rilascio, non solo la Regione o Provincia autonome, ma anche i Comuni.

In sede di Conferenza, in particolare è emersa preoccupazione per i rischi derivanti dall’applicazione della norma nei servizi dell’ambito sociosanitario, ma anche per le strutture sanitarie, legata alla possibilità che strutture private accreditate già appartenenti a reti e/o PDTA regionali possano perdere l’accreditamento o non riescano ad accedere al contratto attraverso la procedura prevista.

Pertanto, tenuto conto delle complessità delle disposizioni recate dal Decreto e delle richiamate criticità riscontrate in fase di attuazione, Le rappresento la necessità di prevedere una proroga di sei mesi del termine di cui all’articolo 5, comma 1 del decreto fissato al 30 settembre 2023 entro il quale le Regioni e le Province autonome devono adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni di cui all’articolo 8-quater, comma 7 e all’articolo 8-quinquies, comma 1-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e il proprio sistema di controllo, vigilanza e monitoraggio delle attività erogate.

Le chiedo, altresì di voler istituire un Tavolo di confronto con le Regioni e le altre Amministrazioni centrali interessate, al fine di individuare soluzioni condivise alle problematiche attuative della normativa vigente.

Certo dell’attenzione che saprà riservare ed in attesa di un cortese riscontro, invio i miei migliori saluti.

Massimiliano Fedriga

Prof. Orazio Schillaci
Ministro della Salute